



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE



Quanto costa un avvocato d'ufficio?

6 Maggio 2019 | Autore: Mariano Acquaviva

Il difensore d'ufficio va pagato? A quanto ammonta la parcella dell'avvocato d'ufficio? Si può chiedere il gratuito patrocinio?

Generalmente, la prima cosa che il cliente vuole sapere quando va da un avvocato

è la sua parcella: se troppo onerosa, di solito ci si pensa bene prima di agire in giudizio. In realtà, l'avvocato è gratis per coloro che non superano una certa soglia di reddito: se ne vuoi sapere di più, ti invito a leggere l'articolo sul [gratuito patrocinio](#). Per tutti gli altri, però, la prestazione dell'avvocato va pagata come quella di ogni altro professionista. Nel processo penale, poi, l'avvocato va pagato anche se non è stato scelto. **Quanto costa un avvocato d'ufficio?** L'avvocato assegnato direttamente dal tribunale va pagato, oppure ci si può rifiutare? È possibile chiedere il gratuito patrocinio in caso di difensore nominato d'ufficio? Se cerchi risposte a queste domande, prosegui nella lettura.

Avvocato d'ufficio: cos'è?

Prima di vedere **quanto costa un avvocato d'ufficio**, è bene spiegare a cosa ci si riferisca quando si parla di difesa d'ufficio. Ebbene, devi sapere che, mentre in un processo civile puoi anche decidere di non costituirti e, quindi, di non nominare alcun difensore, nel **processo penale** non funziona così: se sei indagato o imputato in un procedimento penale, devi necessariamente essere assistito da un avvocato.

In poche parole, quanto appena detto significa che, anche contro la tua volontà, dovrai per forza essere seguito da un legale nel caso in cui tu sia coinvolto in una vicenda penale: ed infatti, al primo atto utile le autorità ti invitano a nominare un **difensore di fiducia**; in mancanza, te ne verrà assegnato uno d'ufficio dall'autorità giudiziaria.

Avvocato d'ufficio: va pagato?

Anche se tu non volessi assolutamente alcun **difensore**, se sei imputato devi obbligatoriamente averne uno. A questo punto probabilmente ti starai chiedendo: **devo pagare l'avvocato d'ufficio?** Ebbene sì: anche se non l'hai scelto tu, l'avvocato assegnatoti dall'autorità giudiziaria ha diritto al compenso esattamente come l'avvocato di fiducia.

In sintesi, quindi, se sei indagato o imputato per aver commesso un **reato**, sei costretto ad essere assistito da un difensore d'ufficio e, di conseguenza, sei costretto a pagarlo. Salvo che ricorra l'ipotesi del gratuito patrocinio. Prosegui leggendo il prossimo paragrafo.

Gratuito patrocinio e difensore d'ufficio

Poiché al difensore di ufficio si applicano tutte le norme che riguardano il difensore di fiducia, se possiedi un reddito inferiore ai limiti di legge potrai chiedere di essere ammesso al **gratuito patrocinio** e, di conseguenza, potrai evitare di pagare l'**avvocato d'ufficio**.

Quindi, anche se il difensore di ufficio ti viene imposto dalla legge, potrai usufruire ugualmente del **patrocinio a spese dello Stato** se ne ricorrono tutti i presupposti. A tal ultimo proposito, ti consiglio di leggere il mio articolo sul [vademecum per l'istanza per il patrocinio a spese dello Stato](#).

Avvocato d'ufficio: quanto costa?

Da quanto detto sinora avrai capito che l'avvocato d'ufficio costa esattamente quanto uno di fiducia: la legge, infatti, non prevede due regimi differenti e, pertanto, l'attività svolta dall'uno e quella svolta dall'altro sono completamente equiparate.

È lo stesso atto con cui l'**autorità giudiziaria** ti comunica che, in assenza della nomina di un difensore di fiducia ti verrà assegnato uno d'ufficio, a precisarti che l'avvocato d'ufficio va pagato normalmente, fatta eccezione nel caso in cui ricorrano i presupposti per il gratuito patrocinio.

Per quanto riguarda la **parcella dell'avvocato d'ufficio**, potrai concordarla direttamente con lui, contattandolo e recandoti presso il suo studio. In assenza di un accordo scritto, si applicheranno i parametri previsti dalla legge **[1]**; pertanto, orientativamente possiamo dire che l'onorario di un avvocato d'ufficio ammonta a (al netto di iva e cassa):

- circa **duemila euro**, nel caso di giudizio davanti al giudice di pace;
- circa **tremila euro** per un processo celebrato innanzi al tribunale in composizione monocratica;
- quasi **quattromila euro** nell'ipotesi di processo innanzi al tribunale in composizione collegiale;
- circa **settemila euro** nel caso di giudizio in Corte d'Assise;
- pressappoco **quattromila euro** per l'appello.

Avvocato d'ufficio: va pagato se viene nominato un difensore di fiducia?

Accade frequentemente che il difensore d'ufficio inizialmente assegnato venga "soppiantato" da quello di fiducia. In pratica, quando l'**indagato/imputato** si rende conto che gli è stato designato un difensore d'ufficio, provvede ad informare il proprio **avvocato di fiducia** conferendogli mandato. Cosa accade quando l'avvocato di fiducia subentra a quello d'ufficio? Quest'ultimo va comunque pagato?

Dipende dalle circostanze: nello specifico, occorre verificare quale attività sia stata posta in essere dal difensore d'ufficio prima della **nomina del difensore** di fiducia. E così, se l'avvocato d'ufficio non ha ancora compiuto alcuna prestazione, allora non gli sarà dovuto nulla; se, al contrario, l'avvocato di fiducia subentra a procedimento già in corso, allora tutto ciò che ha compiuto l'avvocato d'ufficio va pagato.

[1] D.M. n. 55/2014.

Autore immagine: Pixabay.com